



Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



Comune  
di Modena



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi  
Progetto "S.I.A.MO - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

# L'accoglienza notturna, prima e dopo l'emergenza freddo nel Comune di Torino



Modena 9 gennaio 2018

# **Criteri che regolano l'accesso alle case di ospitalità notturna**

Le case di ospitalità notturne della  
Città di Torino sono 6:  
2 femminili, 4 maschili

# Definizioni

1. **Casa di Ospitalità notturna** - dormitorio che ospita temporaneamente e gratuitamente persone senza dimora
2. **Accompagnamento sociale ed educativo** - azioni realizzate da operatori sociali, svolte principalmente in orario diurno, di affiancamento e supporto alle persone ospiti delle Case per facilitare il contatto con i servizi e le risorse e favorire l'uscita dalla condizione di marginalità
3. **Lista di attesa** – lista in cui vengono iscritte, in ordine temporale di richiesta, le persone che desiderano usufruire di un posto letto durante la notte nelle Case
4. **Posto fisso** – posto letto assegnato per 7 o 30 notti consecutive a seconda della residenza (non residenti a Torino 7 notti, residenti 30 notti)
5. **Posto uno su uno (1/1)** – posto per una sola notte offerto alle persone in lista d'attesa (secondo l'ordine di iscrizione) quando un posto letto è libero a causa di un'assenza giustificata o ingiustificata o perché la prima persona in lista d'attesa non prende immediatamente posto letto nella prima serata di chiamata
6. **Posto di emergenza o posto BOA** – posto offerto per 1 o 7 o 15 notti a persone, contattate in strada dagli operatori sociali del Servizio Itinerante Notturmo (BOA), che presentano una situazione di particolare fragilità o segnalate dal S.A.D. (ogni Casa ha posti letto riservati alla BOA)

7. **Patto educativo** – patto stipulato con l'ospite che prevede degli obiettivi e garantisce all'ospite che rispetta il patto: un posto BOA o un posto Area Verde o un posto accompagnamento
8. **Posto Area Verde** – posto riservato alle persone inserite nei tirocini di socializzazione in Via Carrera 181
9. **Posto accompagnamento** – posto con permanenza continuativa oltre la durata del posto fisso riservato alle persone che fruiscono dell'attività di accompagnamento e che aderiscono ad uno specifico progetto
10. **Assenze giustificate** – assenze concordate preventivamente o comunicate alla Casa entro l'orario di accesso o ritardo, non comunicato, oltre le ore 22 nell'accesso alla Casa
11. **Assenze ingiustificate** – assenze non concordare e non comunicate
12. **Infrazioni** – mancato rispetto delle regole di civile convivenza
13. **Sospensione** – dimissione anticipata dalla Casa e divieto di accesso fino alla data prevista dal provvedimento
14. **Inaccoglibile** – persona che non può fruire del posto fisso e quindi non può essere iscritta nella lista d'attesa.

# Requisiti per l'accesso

- Tutti i cittadini, di età compresa tra i 18 e i 65 anni
- I cittadini stranieri devono essere in regola con il PDS
- I cittadini comunitari accedono alle case per un massimo di 3 mesi
- Non possono accedere i cittadini proprietari di abitazioni a uso civile e che hanno un reddito superiore all'attuale reddito di mantenimento

## Orario e funzionamento

Orario invernale 19.00-9.00

Orario non invernale 20.00-8.00

# Tempi di permanenza

- Le persone residenti a Torino possono essere ospitate usufruendo del POSTO FISSO per un massimo di 30 notti consecutive nella stessa casa
- Le persone con PDS rilasciato dalla questura di Torino possono essere ospitate usufruendo del POSTO FISSO per un massimo di 30 notti consecutive nella stessa casa
- In tutte le altre situazioni la permanenza massima è di 7 notti consecutive nella stessa casa

# Lista d'attesa

- Ogni casa ha una lista d'attesa
- Non si può essere iscritti in più case contemporaneamente
- È consentito inserire il proprio nome nella lista di un altro dormitorio solo l'ultimo giorno in cui si è ospiti
- Non è consentito accedere alla medesima struttura per un periodo di 7 notti
- Le persone devono essere iscritte secondo l'ordine di arrivo e se in possesso dei requisiti

# Assegnazione posti BOA (unità mobile urbana)

La scelta di inserimento avviene anche tenendo conto della valutazione degli operatori e in base a:

- disponibilità posto letto
- dislocazione geografica
- peculiarità del soggetto



# Inizio serata: prima della partenza

## La BOA:

- verifica con ciascun dormitorio le persone accolte e domanda il numero dei posti disponibili;
- s'informa sulla presenza di eventuali situazioni particolari.

## La casa di ospitalità notturna:

- segnala alla BOA le persone più in difficoltà;
- segnala persone in uscita dai posti fissi;
- descrive il clima interno nel caso fosse inadatto all'accoglienza di persone difficili.

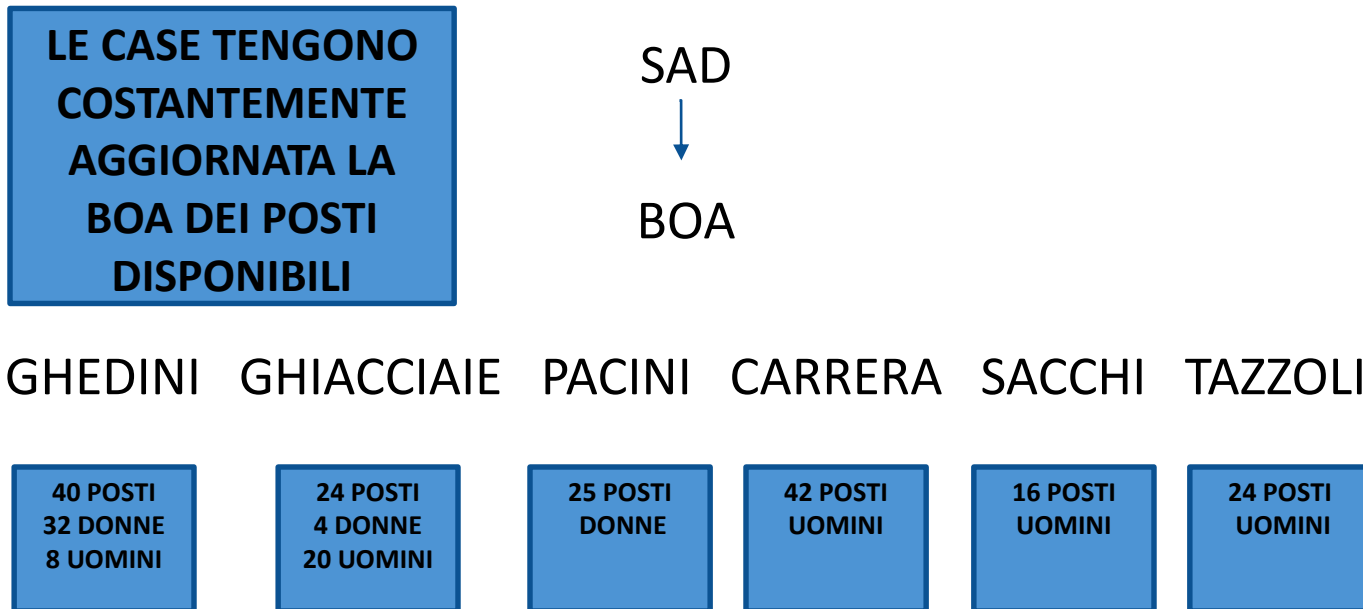
# Durante la serata:

- La BOA avvisa telefonicamente prima dell'invio di un ospite
- Gli operatori del dormitorio informano la BOA circa generalità e accoglienza dei nuovi ospiti

## Il Comune di Torino

attraverso il SAD (servizio adulti in difficoltà)

comunica alla BOA (unità mobile urbana) le persone senza fissa dimora



# EMERGENZA FREDDO dal 30 novembre al 31 marzo

## SI ACCOGLIE TUTTI!

In sinergia con Protezione civile, Polizia Municipale, Città della Salute,  
Asl e Diocesi torinese:

- disponibilità di 800 posti letto, attraverso l'incremento di quelli nei centri comunali e nelle associazioni del privato sociale aperti tutto l'anno
- allestimento di strutture temporanee di accoglienza, come il ricovero presso il Parco della Pellerina, 60 posti nei moduli abitativi

**MODULI ABITATIVI  
NEL PARCO DELLA PELLERINA  
DURANTE L'EMERGENZA FREDDO  
(60 posti)**



- Obiettivo per l'emergenza freddo 2017/2018 reperire maggiori posti letto in strutture cittadine ed evitare soluzioni emergenziali come i moduli abitativi allestiti nei parchi, con un protocollo d'intesa tra Comune, Diocesi, attraverso Città della Salute e la Caritas diocesana.
- Attrezzato anche l'Arcivescovado per l'accoglienza.
- Potenziamento della Boa Urbana Mobile e dei servizi dell'ambulatorio sociosanitario Gamba in via Sacchi 49, gestito in collaborazione con l'Asl.
- Possibilità ad associazioni e ONLUS di presentare progetti di ospitalità temporanea della durata massima di dodici mesi che prevedano l'accoglienza in strutture residenziali, in alloggi di proprietà dei propri enti o anche di privati cittadini, sempre sotto il coordinamento delle singole organizzazioni del terzo settore.